

Introduzione a Cisco Business 110 Unmanaged Switch

Obiettivo

In questo articolo vengono presentati gli switch Cisco Business serie 110 non gestiti, vengono evidenziate alcune funzionalità e viene spiegato come connetterli alla rete.

Dispositivi interessati

- Cisco Business 110 Switch non gestiti

Cisco Business 110 Unmanaged Switch

Se si gestisce un ufficio domestico o una piccola impresa, uno switch non gestito può essere uno strumento semplice e conveniente che facilita la buona comunicazione all'interno della rete.

Gli switch non gestiti forniscono porte Ethernet aggiuntive per espandere la rete, consentendo a più dispositivi di essere connessi tramite una connessione affidabile via cavo Gigabit Ethernet.

Lo switch non gestito Cisco Business 110 offre una solida connettività di rete e una maggiore affidabilità. Sullo switch sono automaticamente attivate funzionalità avanzate quali QoS (Quality of Service), rilevamento loop e diagnostica dei cavi.

Ciascuna porta dello switch viene impostata in modo indipendente e automatico per la velocità ottimale e determina se eseguirla in modalità half o full-duplex.

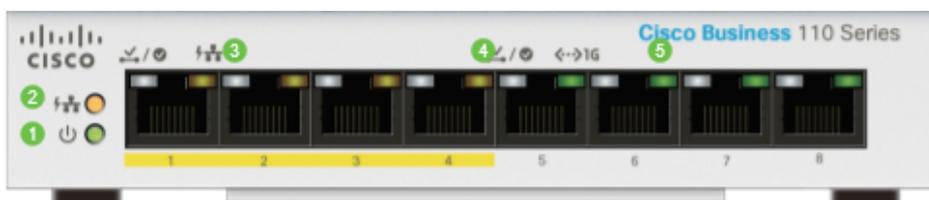
I modelli CBS110-8PP-D, CBS110-16PP e CBS110-24PP sono dotati di porte Power over Ethernet (PoE) su metà delle porte totali. Queste porte forniscono alimentazione ad alcuni dispositivi, inclusi punti di accesso wireless, telefoni IP o videocamere di sorveglianza. È possibile stabilire quali porte sono abilitate PoE dalla banda gialla sul lato del dispositivo.



Caratteristiche del prodotto

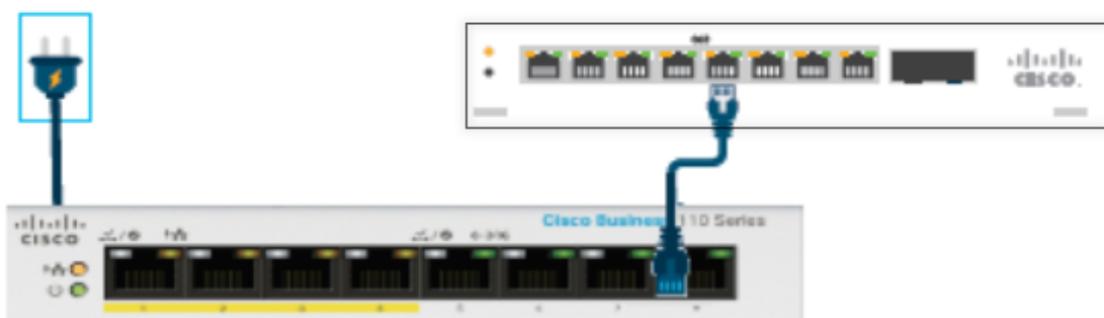
Il diagramma seguente indica le caratteristiche principali degli switch Cisco Business serie 110. Il modello può variare leggermente a seconda della quantità di porte e del fatto che lo switch sia dotato di alimentazione su Ethernet.

1. LED di alimentazione
2. Max PoE LED (per modelli PoE)
3. LED LINK/ACT
4. LED PoE (per modelli PoE)
5. LED di velocità Gigabit
6. Porte PoE (per modelli PoE)



Collegamento dello switch

Collegare uno switch non gestito alla rete esistente è semplice. Dopo aver estratto lo switch dalla scatola, collegare il cavo di alimentazione allo switch e quindi a una presa. Inserire un'estremità di un cavo Ethernet, il connettore noto come RJ45, in una porta dello switch e collegare l'altra estremità al router o a un altro switch della rete. Questa connessione consente ai dispositivi connessi allo switch di ottenere gli indirizzi dal server DHCP in modo che possano comunicare con il resto della rete e con Internet.



A partire da questo punto, è possibile collegare le porte dello switch ai dispositivi con cavi Ethernet.

Conclusioni

Non è necessario eseguire altre configurazioni. La vostra rete può espandere e migliorare la comunicazione in questo modo!